



Accordo interistituzionale ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i.

tra

Consiglio Nazionale Economia e Lavoro (di seguito denominato "CNEL") con sede in ROMA; Viale David Lubin 2, in persona del Presidente, Prof. Tiziano Treu;

e

Ministero del Turismo, istituito con decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni in legge n. 55/2021, con sede in Roma, Via di Villa Ada, n. 55, C.F. 96480590585, in persona del Ministro del Turismo Massimo Garavaglia munito dei necessari poteri ed abilitato alla firma del presente atto;

Premesso che il turismo costituisce un settore chiave di sviluppo dell'economia italiana, rappresentando un comparto pari al 13% del prodotto interno lordo e il 15% dell'occupazione in Italia;

Premesso che gli obiettivi del PNRR per il turismo sono finalizzati a promuovere una offerta turistica più moderna e resiliente, capace di rafforzare la competitività internazionale delle imprese del comparto, attraverso la miglior valorizzazione del patrimonio turistico, culturale e artistico italiano e considerato che gli strumenti individuati dal legislatore per raggiungere questi risultati sono la riqualificazione delle strutture all'insegna della miglior sostenibilità ambientale e la digitalizzazione dei servizi turistici;

Premesso che nell'ambito degli interventi del PNRR, stante anche quanto previsto dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", il Ministero del Turismo ha concesso – nell'ambito del quadro normativo vigente - credito di imposta nei limiti di alcune spese ammissibili relative a digitalizzazione ed efficientamento energetico e contributi a fondo perduto, con maggiorazioni se gli interventi sono realizzati da



società o imprese che operano nel turismo e hanno i requisiti previsti dall'art. 53 del DL 198/2006 (imprenditoria giovanile e femminile) o se sono realizzati da società o imprese con sede operativa in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia;

Premesso che in relazione a quanto sopra, è interesse delle Istituzioni firmatarie del presente Accordo individuare sinergie istituzionali, considerato che il settore turistico rappresenta indubbiamente un volano prioritario per la ripresa economica ed occupazionale del Paese a seguito della crisi pandemica, un'opportunità per l'accesso al lavoro soprattutto di giovani e donne, una leva su cui puntare la crescita economica delle aree meridionali;

Considerato che lo sviluppo della leva turistica nei territori del Mezzogiorno esprime una particolare valenza economica e sociale, attesa l'elevata qualità del patrimonio culturale e paesaggistico, le cui straordinarie potenzialità sono notevolmente da ampliare, affrontando il grande nodo del divario territoriale nel sistema di trasporti ferroviari, aerei e marittimi, per agevolare la mobilità dei flussi turistici;

Premesso che la costruzione del Piano Strategico del Turismo 2017-2022 è avvenuta con un metodo pienamente aperto e partecipativo e che, come evidenziato dal Ministero del Turismo, tale metodo ha permesso di raccogliere un ampio patrimonio di riflessioni, analisi e contributi;

Premesso che è interesse del Ministero del turismo applicare tale metodo partecipativo anche alla fase di implementazione e monitoraggio del medesimo Piano Strategico 2017-2022, nonché per l'elaborazione del nuovo strumento di pianificazione;

Premesso che è interesse delle Parti monitorare le ricadute in termini sociali ed economici del citato Piano Strategico del Turismo 2017-2022 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio dei ministri ECOFIN UE del 13 luglio 2021, che destina ai progetti di investimento in materia di turismo risorse finalizzate altresì ad innalzare la capacità competitiva delle imprese e promuovere un'offerta turistica basata su sostenibilità ambientale, innovazione



e digitalizzazione dei servizi, con il miglioramento delle strutture ricettive e dei servizi collegati, la realizzazione di investimenti pubblici per una maggiore fruibilità del patrimonio turistico, il sostegno al credito per il comparto turistico e incentivi fiscali a favore delle piccole e medie imprese del settore;

Considerato che sui principali interventi (digital tourism hub, fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche, progetto Caput mundi-New generation EU per i grandi eventi turistici, riforma dell'ordinamento delle professioni delle guide turistiche), le Parti hanno interesse ad approfondire congiuntamente alcune tematiche di sviluppo sociale ed economico, fermo restando funzioni e competenze proprie di ciascuna Istituzione;

Considerato che il CNEL ha nel corso degli anni più recenti dedicato un'attività specifica all'approfondimento della tematica generale del turismo, sfociata – tra le altre cose - nel documento di osservazioni e proposte sul disegno di legge c. 1698 recante “delega al Governo in materia di turismo”, del 30 maggio 2019 e nel documento di osservazioni e proposte “contributi in termini di semplificazione e innovazione nei settori turismo, tempo libero, ristorazione, industria dell'accoglienza, fieristica, convegni, festival, sport e creatività”, del 21 ottobre 2020;

Considerato che il CNEL, con la costituzione di un Gruppo di lavoro sul turismo, sulla base delle indicazioni fornite dall'assemblea del 28 luglio 2020, ha già formulato delle proposte in tema di rafforzamento della digitalizzazione dell'offerta turistica e dell'interconnessione delle banche dati delle Regioni, dei Comuni (Sportello Unico Attività Produttive) e centrali dello Stato e di istituzione di una codificazione univoca delle strutture ricettive sulla quale aggregare le informazioni rilevanti ai fini della pianificazione strategica, della funzione di regolazione del mercato e della concorrenza, di adeguamento dell'offerta, con la formulazione di un progetto sostenuto da CNEL, Istat, Conferenza delle Regioni, Cisis, Mibact e Ministero dell'Interno, riguardante l'ottimizzazione dei metodi di raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni statistiche in materia turistica (età, sesso, partenze, arrivi, durata del soggiorno ecc.) ai fini della rilevazione, dell'analisi e della diffusione delle informazioni sull'offerta e sulla domanda turistica in tempo reale e di un ulteriore progetto, sostenuto da CNEL, Enit, Conferenza delle Regioni e Mibact, consistente nella creazione di un DMS (Destination Manager System) quale database unico per la gestione integrata in un



unico software di tutte le informazioni circa l'accoglienza turistica, la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici regionali;

Premesso che è interesse delle parti approfondire quanto previsto dall'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, contenenti disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati con risorse previste dal PNRR e dal PNC e quanto conseguentemente espresso nelle linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 7 dicembre 2021, nonché le ricadute occupazionali nei termini sopra indicati della clausola di riserva del 40% di risorse del PNRR e PNC al mezzogiorno;

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

Le Parti concordano di approfondire congiuntamente:

- a) le tematiche relative al settore turistico per quanto concerne le ricadute in termini sociali ed economici dell'attuazione del Piano Strategico del Turismo e degli interventi sul turismo previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio dei ministri ECOFIN UE del 13 luglio 2021, in particolare con riferimento a quanto disposto dall'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, contenente disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati con risorse previste dal PNRR e dal PNC e quanto conseguentemente espresso nelle linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 7 dicembre 2021, nonché le ricadute occupazionali nei termini sopra indicati della clausola di riserva del 40% di risorse del PNRR e PNC al mezzogiorno;
- b) di collaborare, con riferimento all'attività della Consulta per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile istituita presso il CNEL, in tema di valorizzazione delle ciclovie e del cosiddetto "turismo lento" (ad esempio delle ciclovie collegate



all'enogastroturismo), in un'ottica di accelerazione dello sviluppo della mobilità sostenibile, di comune interesse delle Parti.

In relazione al presente Accordo interistituzionale non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti;

l'attuazione di quanto stabilito nel presente Accordo è demandata a un Comitato congiunto, formato da 6 persone (3 per Parte), che saranno designate mediante scambio di corrispondenza entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo;

ogni revisione del presente Accordo deve essere concordata e sottoscritta dalle Parti;

la collaborazione avrà una durata triennale, salvo eventuale proroga.

Roma,

Il Presidente CNEL

Tiziano Treu

Il Ministro del Turismo

Massimo Garavaglia